

**Termini Imerese****La Uilm: fatti concreti sul dopo-Fiat**

●●● «Blutec ha garantito, ancora una volta, l'avvio del piano di reindustrializzazione di Termini Imerese e la procedura di fusione societaria e di trasferimento di azienda, che coinvolge stabilimenti presenti nelle province di Torino, Asti, Chieti e Potenza. Ma queste rassicurazioni non bastano. Attendiamo fatti concreti». Lo dicono Gianluca Ficco, coordinatore nazionale, e Vincenzo Comella, segretario di Palermo della Uilm, presenti ieri a un all'incontro al ministero dello Sviluppo economico. «Entro dicembre Blutec ha intenzione di completare il versamento del capitale sottoscritto, pari a 24 milioni (circa 14 sono già stati versati). Nel frattempo è attesa la sigla definitiva del contratto di sviluppo per Termini, già approvato da Invitalia lo scorso 28 ottobre - aggiungono i due sindacalisti -. L'azienda ha confermato comunque che nel 2016 inizierà il riassorbimento dei lavoratori, l'avvio della produzione e la preparazione di aree con anche un allestimento di veicoli speciali». Il prossimo incontro si terrà il 3 dicembre. «Al governo - concludono Ficco e Comella - chiediamo di tenere alta la guardia».